



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott. Parente Giampaolo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
34	18/02/2019	17	6

Oggetto:

D.lgs 152/06-Titolo IIIbis-Autorizzazione Integrata ambientale-Presa d'atto delle modifiche non sostanziali senza aggiornamento della ditta Martini Spa-Mangimificio-ubicata in via Corte Nocera-San Salvatore Telesino(BN).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Viste la D.G.R.C. n. 619 del 8 novembre 2016, la D.G.R. n. 249 del 03 maggio 2017 nonché il D.P.G.R. n° 194 del 11/05/17 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. 500612(oggi 501706) "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento",

PREMESSO CHE

- alla ditta Martini spa, legale rappresentante e gestore, Fabio Martini nato il 16.06.50 a Cesena(FC), è stata rilasciata, con D.D. n.113 del 23.9.2009, l' Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'ex D. Lgs 59/05, per l'impianto di " produzione mangimi ", ascrivibile al cod.IPPC 6.4b ;
- con nota prot. 77563 del 13.10.11 è stato preso atto del serbatoio fuori terra dell'acido formico e del camino a servizio del generatore ;
- con DD n. 253 del 17.12.2015 è stato preso atto della modifica non sostanziale dovuta in particolare all'inserimento di 3 silos in vetroresina esterni e all'ampliamento dei magazzini per lo stoccaggio dei semilavorati e dei prodotti finiti;
- la ditta Martini spa, legale rappresentante Fabio Martini nato il 16.06.50 a Cesena(FC), ha presentato in data 3.8.2018, istanza di modifica non sostanziale senza aggiornamento dell'AIA, acquisita in pari data al prot.510096 dovuta:
 - alla rilocalizzazione della fase di gestione di carico dei camion con mangime contenuto in sacconi (bi-bags) e cassoni;
 - alla rilocalizzazione della fase di gestione della pulizia delle cisterne dei camion adibiti al trasporto mangime con operazione di scarico mangime in piccoli silos all'uopo adibiti;
 - allo smantellamento delle coclee di trasferimento dei semi di grano installati e messi in esercizio a seguito della richiesta di modifica AIA del 11.10.13 con conservazione dei due silos per il contenimento di eventuali partite di materie prime e/o lotti di prodotti semilavorati o finiti;
- alla suddetta istanza è stata allegata la relazione descrittiva della modifica proposta;
- con nota prot.518608 del 7.8.2018 ,al fine dell'avvio del procedimento, sono stati richiesti chiarimenti in merito all'istanza stessa;
- con nota acquisita al prot. 522256 del 8.8.2018, la ditta ha trasmesso i chiarimenti richiesti;
- con nota prot.530250 del 13.8.2018, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;
- con nota prot.530401 del 13.08.2018 è stato richiesto all'ARPAC il parere di competenza;
- con nota acquisita al prot.597676 del 25.09.2018, la Martini spa ha trasmesso, a questa UOD ed all'ARPAC, la planimetria generale dell'AIA aggiornata al 17.9.2018 e la scheda I che annullano e sostituiscono quelle datate 1.8.2018 e 26.6.2018;
- l'ARPAC di Benevento con nota prot. 58301 del 3.10.2018, acquisita in data 12.10.18 al prot.641839, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - A) Aria ed agenti fisici ;
- *adottare procedure operative comportamentali tali da contenere il più possibile le emissioni diffuse durante le fasi di carico dei camion con mangime contenuto in big-bags e cassoni e di pulizia delle cisterne dei camion adibiti al trasporto del mangime con operazioni di scarico in piccoli silos. In particolare:*
 - evitare imbrattamenti dei piazzali durante la movimentazione dei suddetti materiali pulverulenti;
 - provvedere a mantenere una buona funzionalità ed integrità dei contenitori e silos utilizzati nelle suddette fasi;
- *rispettare le indicazioni riportate nella parte I, allegato V parte V del D.lgs 152/06 (polveri e sostanze organiche liquide-Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico scarico o stoccaggio di materiali pulverulenti);*
- *relativamente ai due silos che verranno utilizzati per lo stoccaggio delle materie prime e/o prodotti semilavorati o finiti, rispettare quanto previsto dalla DGRC n. 243 del 8.5.2015-Silos per lo stoccaggio di materiali pulverulenti;*
- *tutti i silos presenti nel ciclo produttivo devono essere numerati progressivamente, individuati in planimetria e deve essere indicato chiaramente il loro contenuto e la loro funzione all'interno del*

ciclo produttivo. Pertanto, inviare, nuovamente, la planimetria generale e il layout, aggiornati e leggibili, con le suddette indicazioni (tale prescrizione è vincolante ai fini del presente parere);

- ☐ rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine) emessi dalla ACGIH previsti per gli ambienti di lavoro;
- ☐ mantenere sempre efficiente il sistema di rapida pulizia dei piazzali esterni ed interni successivamente all'espletamento di attività dell'impianto o in caso di emergenza che possono determinare imbrattamenti della pavimentazione;
- ☐ il trasporto del mangime deve essere attuato con mezzi che rispondono sia ai requisiti necessari in relazione alle caratteristiche degli stessi, sia alle vigenti normative in materia.

Inoltre, l'ARPAC ha evidenziato quanto segue:

- ☐ si reitera la richiesta relativa alla comunicazione delle eventuali giacenze a fine anno nella comunicazione annuale, richiesta legata alla possibilità di verifica di corretta gestione in anni successivi dei rifiuti in caso di verifica ispettiva/documentale;
- ☐ si prende atto che nel PMC 2009 si riporta la dicitura "Controllo visivo bimestrale" e che la ditta non ritiene di dover espletare controlli analitici sui rifiuti prodotti. Tuttavia questo dipartimento ritiene e fa presente che i certificati analitici (o altre tipologie di certificazioni sull'assenza di componenti pericolose da parte di personale specialistico ad es. CER 20.01.36) relativi alle caratterizzazioni effettuate sui rifiuti prodotti, sono inderogabilmente necessari con riferimento ai rifiuti con codice a specchio. Naturalmente nel caso in cui nell'anno in questione non sono stati prodotti rifiuti con queste caratteristiche (rifiuti con codice a specchio ad es. CER 18.02.08, 16 10 02 e 20 01 36) risulta sufficiente la dichiarazione resa dal produttore in tal senso.

CONSIDERATO che

- ☐ l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DD n.113 del 23.9.2009, ai sensi del D.lgs 46/2014, è tutt'ora valida;
- ☐ ai sensi del DD n. 369 del 14.3.2014 e s.m.i, per le modifiche non sostanziali senza aggiornamento non è previsto il versamento della tariffa istruttoria ai sensi del DM 24.4.2008 e ss.mm.ii;

TENUTO CONTO

- del parere favorevole con prescrizioni espresso dall'ARPAC con nota prot. 58301 del 3.10.2018;

TENUTO CONTO

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6, comma 2, del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

RITENUTO

di dover prendere atto della modifiche non sostanziali comunicate, ai sensi del D. Lgs. 152/06 Titolo III bis;

VISTI

- ☐ il D.Lgs.152/06 e s.m.i ;
- il D.M. 24.04.08;
- la DGRC 925/2016;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che si intende trascritto e riportato ,

1. di prendere atto delle modifiche non sostanziali comunicate dalla ditta Martini spa Mangimificio, dovute :

-alla rilocalizzazione della fase di gestione di carico dei camion con mangime contenuto in sacconi (big-bags) e cassoni;

-alla rilocalizzazione della fase di gestione della pulizia delle cisterne dei camion adibiti al trasporto mangime con operazione di scarico mangime in piccoli silos all'uopo adibiti;

- allo smantellamento delle coclee di trasferimento dei semi di grano installati e messi in esercizio a seguito della richiesta di modifica AIA del 11.10.13 con conservazione dei due silos per il contenimento di eventuali partite di materie prime e/o lotti di prodotti semilavorati o finiti;

con le seguenti prescrizioni:

- ☐ rispettare quanto contenuto nel DD n.113 del 23.09.2009, non in contrasto con il presente atto;
- ☐ adottare procedure operative comportamentali tali da contenere il più possibile le emissioni diffuse durante le fasi di carico dei camion con mangime contenuto in big-bags e cassoni e di pulizia delle cisterne dei camion adibiti al trasporto del mangime con operazioni di scarico in piccoli silos. In particolare:

-evitare imbrattamenti dei piazzali durante la movimentazione dei suddetti materiali pulverulenti;

-provvedere a mantenere una buona funzionalità ed integrità dei contenitori e silos utilizzati nelle suddette fasi;

- ☐ rispettare le indicazioni riportate nella parte I, allegato V parte V del D.lgs 152/06 (polveri e sostanze organiche liquide - emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico scarico o stoccaggio di materiali pulverulenti);
- ☐ relativamente ai due silos che verranno utilizzati per lo stoccaggio delle materie prime e/o prodotti semilavorati o finiti, rispettare quanto previsto dalla DGRC n. 243 del 8.5.2015-Silos per lo stoccaggio di materiali pulverulenti;
- ☐ tutti i silos presenti nel ciclo produttivo devono essere numerati progressivamente, individuati in planimetria e deve essere indicato chiaramente il loro contenuto e la loro funzione all'interno del ciclo produttivo. Per tanto, inviare, nuovamente, la planimetria generale e il layout, aggiornati e leggibili, con le suddette indicazioni (tale prescrizione è vincolante ai fini del presente parere);
- ☐ rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine) emessi dalla ACGIH previsti per gli ambienti di lavoro;
- ☐ mantenere sempre efficiente il sistema di rapida pulizia dei piazzali esterni ed interni successivamente all'espletamento di attività dell'impianto o in caso di emergenza che possono determinare imbrattamenti della pavimentazione;
- ☐ il trasporto del mangime deve essere attuato con mezzi che rispondono sia ai requisiti necessari in relazione alle caratteristiche degli stessi, sia alle vigenti normative in materia;
- ☐ comunicazione delle eventuali giacenze di rifiuti a fine anno nella comunicazione annuale;
- ☐ trasmettere, nel caso di produzione di rifiuti con codice a specchio, i certificati analitici (o altre tipologie di certificazioni sull'assenza di componenti pericolose) relativi alle caratterizzazioni effettuate sui rifiuti prodotti; nel caso in cui nell'anno in questione non sono stati prodotti rifiuti con le suddette caratteristiche, trasmettere la dichiarazione resa dal produttore in tal senso;
- ☐ preveda il posizionamento di stalli per eventuali rifiuti eccezionalmente prodotti (almeno uno per rifiuti pericolosi e uno per rifiuti non pericolosi), comunicando la loro produzione nel piano di monitoraggio relativo all'anno in cui sono stati prodotti.

● ☐ produrre una planimetria aggiornata con l'indicazione dei suddetti stalli.

2. l'ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolge il controllo dell'osservanza, da parte del gestore, di quanto riportato nel presente provvedimento;

3. di notificare il presente provvedimento alla ditta Martini spa, all' ARPAC Campania Dipartimento provinciale di Benevento, al Comune di S.Salvatore Telesino (BN), all'ASL BN1, alla Provincia di Benevento;

4. di trasmettere, per via telematica, copia alla Segreteria di Giunta e alla "sezione casa di vetro" del portale regionale per adempiere agli obblighi di pubblicazione;

5. ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr. Giampaolo Parente



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
34	18/02/2019	50	17	6

Oggetto:

D.lgs 152/06-Titolo IIIbis-Autorizzazione Integrata ambientale-Presa d'atto delle modifiche non sostanziali senza aggiornamento della ditta Martini Spa-Mangimificio-ubicata in via Corte Nocera-San Salvatore Telesino(BN).

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 7758A79041D5293980A0C5859CFDD34BD8B0797B

Frontespizio Allegato : 23D51DF13B169D20C84705F8F774713866A6FB99